

Raccolta di firme

Mille gazebo della Lega: la clandestinità deve restare un reato

■ Mille gazebo in piazza nel fine settimana per bloccare ogni tentativo di abolire il reato di clandestinità: la Lega si mobilita e annuncia presidi nella «macroregione del Nord», per far sentire a Roma che «al contrario di quanto disse il ministro all'Integrazione Cecilia Kyenge, il popolo non è con lei». Domani e domenica (anche in caso di pioggia) raccolta firme e «un sondaggio» che, nelle intenzioni del Carroccio,

«torneranno utili qualora in Parlamento dovessero arrivare proposte sulla cittadinanza o di modifica della Bossi-Fini». Legge che, spiega il segretario lombardo Matteo Salvini, semmai «va sì modificata, ma non va sbracata». Casomai «varesa più severa». Eliminando, ad esempio, la possibilità di far ricorso per quegli immigrati a cui è stata bocciata la richiesta dello status di rifugiato. Nessuna intenzione di cavalcare

la tragedia di Niguarda. «L'iniziativa-precisa Salvini - è nata ben prima della strage. Un mese fa». Dopo le parole del ministro.

Nei depliant in distribuzione anche il resoconto dei primi due mesi della giunta Maroni alla guida della Regione «con l'elenco dei 13 provvedimenti che vanno dalla riforma delle case popolari al taglio dei costi della politica, dalla moratoria centri commerciali al no ai rifiuti del Lazio».

MILANO CRONACA

Chiesta la perizia psichiatrica per il picconatore di Niguarda

Un ex provetto scontro di polizia in prima linea. Il caso è stato risolto il giorno dopo l'agguato e altri fatti sono stati chiariti.

Mille gazebo della Lega la clandestinità deve restare un reato

Prima Vera Festa dell'usato. 13-19 maggio.

Altre iniziative, altre iniziative, iniziative gratuite per il weekend. Tutto zero il passaggio di proprietà in maggio.